



Siglato un accordo fra il Comune e le associazioni di categoria per rilanciare il centro storico

Una cabina di regia per il commercio

Cortesi: "Dobbiamo unire le energie di tutti per rendere più competitiva la città"
Coinvolte anche le banche per agevolare l'accesso al credito

LUGO - Mercato, centro storico e moderna distribuzione (leggi nuovo Globo): tre realtà diverse che hanno deciso di lavorare in sinergia, di concerto con il Comune, per rilanciare il commercio a Lugo e per far crescere la città. Non competizione dunque fra le diverse strutture commerciali, ma collaborazione per raggiungere un obiettivo importante. In questa ottica, il Comune di Lugo e le associazioni del commercio e dell'artigianato (Ascom-Confercommercio, Confartigianato, Cna e Confesercenti), hanno sottoscritto, nei giorni scorsi, il loro impegno volto a migliorare la competitività e la qualità dell'offerta commerciale nei centri urbani, dalla città alle frazioni, siglando l'accordo che sancisce la costituzione di un'apposita cabina di regia unitaria. Gli obiettivi principali della "cabina di regia" sono quelli di attuare il necessario coordinamento delle iniziative pubbliche e private che avranno quale sede fisica dell'attività il centro cittadino, predisporre forme di promozione e commercializzazione orientate ad incrementare l'incoming verso il territorio lughese, individuare una "struttura organizzata" dotata di elevata competenza specialistica nel campo del marketing strategico. L'orientamento è quello di sviluppare nuove forme

di comunicazione e promozione dei centri storici e dell'innovazione dell'impresa, con l'evidente scopo di individuare le risorse economiche, organizzare e realizzare le iniziative e le attività di valorizzazione della città. L'accordo mira anche a favorire il reperimento di ulteriori risorse attraverso il coinvolgimento di soggetti come istituti di credito ed imprenditori che possano assicurare il massimo sostegno finanziario, pubblico e privato, per il recupero urbano e funzionale del centro storico e il potenziamento delle iniziative promozionali. Le associazioni di categoria nell'ambito dei loro compiti di istituto, si impegnano a valorizzare e qualificare l'impresa commerciale e artigianale, favorendo l'innovazione e la specializzazione; garantendo, inoltre, il flusso delle informazioni fra la base associata, il Comune, la Pro loco e la "struttura organizzata", fornendo il necessario supporto a coordinamento della partecipazione degli operatori alle iniziative di valorizzazione e l'assistenza per l'accesso alle forme di finanziamento. Il Comune di Lugo, nella sua veste di Ente pubblico che rappresenta l'intera collettività, si impegna, dal canto



I rappresentanti delle associazioni di categoria lughesi con il sindaco Raffaele Cortesi (terzo da sinistra)

suo, a fornire una fattiva partecipazione progettuale, logistica e organizzativa generale, a coordinare l'attività della cabina di regia, presentando l'insieme delle iniziative a valenza culturale, turistica e commerciale in grado di aumentare la competitività della città. Sarà inoltre compito dell'Amministrazione Comunale divulgare il calendario delle iniziative di valorizzazione di Lugo e ricercare,

nell'ambito dell'Associazione dei dieci Comuni, un ulteriore momento di coordinamento delle iniziative. I risultati dell'accordo saranno annualmente verificati per definire meglio gli obiettivi futuri ed adeguarli al mutare delle situazioni e delle esigenze. "E' un modo concreto - spiega il Sindaco Raffaele Cortesi - per mettere insieme le energie della comunità, quelle degli operatori, delle

associazioni, degli istituti di credito e degli enti pubblici di governo locale, per contrastare i fenomeni di difficoltà del commercio, e per rilanciare il ruolo di Lugo come centro commerciale importante per tutto il territorio. Ma è anche il modo per rendere più attraente, più vivibile e più vissuta la nostra città. La collaborazione con i settori produttivi, gli Istituti bancari, le associazioni di categoria,

potrà prospettare nuove soluzioni per le iniziative in cantiere e muovere un intreccio di energie pubbliche e private, ottimizzare i risultati". Anche i fautori del nuovo Globo hanno prospettato una forte collaborazione con le altre realtà commerciali per far diventare Lugo una città altamente competitiva. "Mentre il mercato e il centro storico hanno bisogno di una spinta per il rilancio - afferma Cortesi - è evidente che il Globo non ha bisogno di una gran promozione, nel senso che ha una sua capacità di attrazione. E' un centro di moderna distribuzione che certamente può contribuire al rilancio del centro storico e che va inserito nel discorso collaborativo. Globo, centro storico e mercato devono lavorare insieme per promuovere la capacità di attrazione della città, le strutture esistenti sul territorio non vanno viste come alternative, ma come complementari. Stiamo anche lavorando - conclude il sindaco - su una sorta di passeggiata commerciale che unirà il Globo al centro storico che prevede anche un miglioramento della qualità urbana dal punto di vista architettonico".

Sofia Ferranti

"Si pensa ai ciclisti ma non a chi non può muoversi" Inconvenienti per i disabili Forte denuncia. Presto un incontro col sindaco

LUGO - Mentre tutta la città e dintorni sono mobilitati per il Giro di Romagna, un disabile fa sentire la sua voce. "Mi ha fatto andare in bestia, venerdì mattina, assistere al lavoro degli operai del Comune mentre allestivano una rampa di accesso alla Rocca, rivestendola con una guida rossa, proprio al centro della scalinata". E' quanto afferma Corrado Larici, costretto da tempo a spostarsi su una sedia a rotelle, sempre in primo piano nel rivendicare strutture adeguate per permettere al-

le persone menomate da gravi handicap nella mobilità personale, di accedere a servizi, negozi, edifici pubblici. "Sono d'accordo sull'importanza e sul ruolo delle varie manifestazioni, comprese quelle sportive, organizzate dall'Amministrazione comunale - precisa Larici - ma mettere addirittura una struttura rivestita con un tappeto per favorire l'accesso delle bici dei concorrenti iscritti al Giro di Romagna, mi sembra eccessivo. Il tappeto agli atleti, che non hanno certamente problemi nei

movimenti, e a noi disabili ben poco: non mi sembra giusto. E non mi gratifica affatto, in questa circostanza, la solidarietà espressa da un dirigente dell'ufficio tecnico, al quale mi sono rivolto per esternare il mio disappunto e la mia amarezza". L'amministrazione comunale, della quale peraltro, nella legislatura precedente, Larici ha fatto parte nella veste di consigliere comunale, ha eliminato di recente, in diversi punti della città, soprattutto del centro urbano, le cosiddette barriere



In vista del Giro di Romagna, è stata allestita una guida rossa sulla rampa di accesso alla Rocca

architettoniche. "Sarà mia cura, nei prossimi giorni, approfondire questo ed altri argomenti con il sindaco o l'assessore preposto - dice ancora Larici - per continuare co-

struttivamente un confronto attivato da tempo, per mantenere alta l'attenzione verso le categorie di cittadini più disagiate. Uno degli ultimi inconvenienti segnalati, ad esempio, si riferisce

al manto stradale molto scosso, in alcuni vicoli, come via Guerrini, tra via Passamonti e via Cento. Una situazione ancora da risolvere".

a.r.g.

Iniziati i lavori tra le vie Acquacalda, Mentana e Foro Boario

Un'altra rotonda in arrivo

Sarà pronta entro le feste di Natale
Intervento da un milione di euro

LUGO - Avviati i lavori per la nuova rotonda progettata all'incrocio tra le vie Acquacalda, Mentana e Foro Boario, di fronte a piazza Garibaldi, proprio a ridosso della caserma dei carabinieri.

Le opere preliminari sono cominciate giovedì. Si tratta di un intervento dal costo di un milione di euro, spiega l'assessore ai Lavori pubblici Secondo Valmignigli, parte di un progetto complessivo, "indirizzato a sistemare organicamente questa zona centrale, particolarmente trafficata, della città.

Per il momento si è provveduto alla disattivazione della postazione semaforica e al posizionamento, con strutture tipo new jersey, del tracciato che caratterizzerà, in pratica, la nuova rotonda. A questo punto, fino al 10-12 settembre è previsto un intervallo per permettere l'ultimazione dei lavori inerenti la pista ciclabile e l'asfaltatura su via Foro Boario. Il nuovo cantiere, oltre ad interessare l'area dell'incrocio, interesserà anche la via Acquacalda, fino alla rotonda di via Di Giù, con le stesse modalità di interven-



La zona interessata alla nuova rotonda, di fronte a piazza Garibaldi, proprio a ridosso della caserma dei carabinieri

to messe in atto lungo via Foro Boario, vale a dire con il posizionamento della pista ciclabile, larga due metri e mezzo, sul lato esterno (nord), e il marciapiede con cubetti di porfido, sul lato interno, di un metro e cinquanta.

"Praticamente, dal momento che le opere rientrano in

un progetto unico, eseguito però in due stralci - precisa l'assessore - su via Acquacalda verranno realizzate strutture identiche a quelle in essere su via Foro Boario. Per quanto riguarda i tempi per completare i lavori, l'ultimazione della rotonda, con le stesse dimensioni di quella che collega il centro

urbano a viale Dante, è prevista per la seconda decade di dicembre, in prossimità delle feste natalizie, mentre i lavori su via Acquacalda richiederanno tempi più lunghi, indicativamente fino alla primavera 2006. Mi preme ricordare, a questo proposito, di aver coinvolto le associazioni di categoria,

ottenendo la loro disponibilità, a fronte dell'ovvio disagio che il cantiere comporterà".

Per quanto riguarda la tipologia dei veicoli ammessi nell'incrocio oggetto dell'intervento, Valmignigli ricorda il divieto già da tempo in vigore nei confronti dei mezzi pesanti, tenuti a percorrere il grande asse periferico della nuova Piratello. "Abbiamo del resto inserito in tutte le direttrici provinciali, che convergono su Lugo i portali, con il divieto di accesso ai mezzi pesanti (tir, bilico, camion e rimorchio) in centro storico, salva specifica autorizzazione - aggiunge - Sarebbe infatti impensabile investire somme importanti in opere di indiscutibile utilità come questa appunto per poi comprometterne la stabilità".

Per quanto riguarda invece la rotonda tra la Nuova Piratello e via Brignani (la strada di collegamento con l'Ipercoop ed il Globo) Valmignigli precisa che il relativo progetto esecutivo è ancora in fase preliminare, e non esclude possa essere affrontato organicamente entro il 2006.

Amalio Ricci Garotti

Oggi si riparte con una classica dal percorso inedito per accontentare le richieste del Ct Franco Ballerini

Un Giro di Romagna in stile Mondiale

Il percorso è piatto e molto simile a quello di Madrid

LUGO - Scatta oggi la seconda "combinata" del week-end dedicato alla prova generale della danza per il mondiale di Madrid. Nonostante la Placci di ieri sia stata disputata su percorso leggermente impegnativo, oggi, il "Romagna" non ha niente a che vedere con quello di ieri poiché, per la prima volta dopo 95 anni e 79 edizioni, la corsa più antica della Romagna, che ha legato la sua storia epica alle salite, soprattutto al mitico Trebbio, non presenta nulla dei bei tempi. Il famoso Trebbio, ai tempi eroici sterrato e pieno di buche, procurò grandi spaventi e tante sofferenze ai corridori, ma negli

anni Quaranta, ma regalò anche dilaganti entusiasmi quando fu trampolino di lancio del grande Fausto Coppi che poi giungeva a Lugo tutto solo. Ma le strade di quest'oggi con i loro 195,2 km, sono tutte lisce come un biliardo compresi i piccoli dossi attorno a Villa Vezzano e anche la gobba all'acqua fresca della Pergola, impropriamente chiamata "Monte". Da quel punto, e come prima, sempre pianura per gli ultimi 50 km con le massime "asperità" costituite dal ponte sull'A14 e il ponte Felisio. Nessuno può prevedere come si concluderà, i corridori "fanno" le corse nelle maniere più strava-

ganti, ma il "Romagna" non è una corsa come un'altra. Sulla nostra classica grava il peso di indicativa per il Mondiale, visto che il Ct Ballerini affida ai potenziali azzurri l'onere del "risultato a tutti i costi". In soldoni, tutti gli aspiranti alla maglia azzurra sono chiamati a una prova eclatante in vista di Madrid, dimostrando capacità strategica, stile tattico e forza di tenuta.

IL PLOTONE - E' spuntata una squadra in più rispetto alla Placci, essendosi aggiunta l'Amore e Vita Polska a tenere in equilibrio il plotone dalla prevedibile defezione di qualche cor-

ridore messo a riposo. In questo plotone salito a 16 squadre sicuramente sarà in gara Gianluca Bortolami, ieri uccel di bosco, per pensare alla possibile tripla con la quale eguaglierebbe Fausto Coppi. Bortolami (già vincitore nel 1992) insegue il bis dopo la bella affermazione dello scorso anno.

OPERAZIONI DI PARTENZA - Oggi alle 9,30 l'inizio della sfilata alla Rocca per la firma del foglio d'avvio, alle 10,30 le onoranze al monumento all'eroe lughese Francesco Baracca, alle 11 a muovere verso il chilometro 0. Alle 11.15 il via.

mb

80° Giro di Romagna 195,2 Tabella di marcia

Lugo Centro Iris	ore 11.15
Conselice	ore 11.36
San Bernardino	ore 11.47
Fusignano	ore 12.00
Bagnacavallo	ore 12.09
Cotignola	ore 12.17
Solarolo	ore 12.37
Tebano circuito 1° giro	ore 13.03
Tebano circuito 2° giro	ore 13.42
Tebano circuito 3° giro	ore 14.04
Tebano circuito 4° giro	ore 14.26
Monte Pergola (alt. 185)	ore 14.47
Faenza	ore 14.55
Cotignola	ore 15.19
Lugo	ore 15.35
Lugo circuito 1° passaggio	ore 15.45
Lugo arrivo	ore 15.56

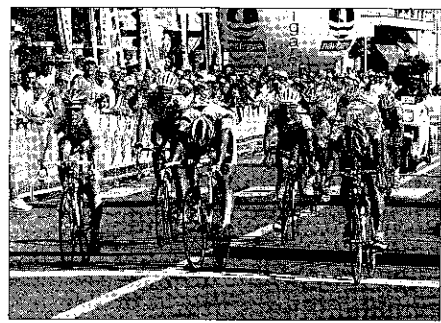
VOLTANA L'iniziativa è in programma alle 17 nel parco del centro sociale Cà Vecchia

Festa delle nozze d'oro per trentuno coppie: a tutte sarà consegnata una targa ricordo

Oggi pomeriggio alle 17 nel parco del centro sociale Cà Vecchia di Voltana, è in programma la tradizionale Festa delle Nozze d'Oro, organizzata dalle Consulte di decentramento di Voltana, S. Bernardino, S. Maria in Fabriago, Bellicetto, S. Lorenzo e Giovecca. Saranno 31 le coppie ad essere festeggiata in occasione dei cinquant'anni di vita matrimoniale, in una cerimonia che prevede la consegna a ciascuna di esse di una targa ricordo. Al termine il classico taglio della torta, con un piccolo buffet offerto ai festeggiati e ai loro familiari. Questo l'elenco delle coppie. Circonscrizione di Voltana-Chiesa-

nuova-Ciribella: Ermes Verlicchi e Tabanelli Bruna, Gino Magi e Maria Zanotti, Domenico Versari e Maria Bravi, Enzo Biffi e Nilde Conti, Roberto Tazzari e Marisa Fabbri, Artemio Gallanini e Delia Santandrea, Solferino Ricci e Giovanna Felarini, Loris Ferruzzi e Ester Giuliani, Bruno Venturini e Luciana Venieri, Silvano Berti e Maria Teresa Antonelli, Giovanni Guerra e Renata Pasi, Tereso Nostini e Maria Pia Buzzi. S. Lorenzo: Primo Rimini e Rosa Ferrini, Giuseppe Moroni e Domenica Mendotti, Giuseppe Cavina e Maria Cavina, Antonio Gagliardi e Pierina Rambelli, Michete Celletti e

Anna Maria Sistro, Secondo Rotondi e Leopolda Settembrini, Giuseppe Parmiani e Lora Querciofi. S. Bernardino: Maurizio Ravagli e Maria Bellini, Vincenzo Alpi e Edda Benedetti, Ledo Tellarini e Raffaella Zambelli, Leonida Tazzari e Vanda Binvati, Lino Del Toro e Carmelina Antenucci. Bellicetto: Medardo Gianstefani e Giuseppina Bertuzzi, Renato Valgiusti e Elsa Farnetti, Giuseppe Bedeschi e Maria Mazzari, Enrico Mastrom e Bruno Bignami. S. Maria in Fabriago: Sergio Valli e Maria Frignani, Carlo Lolli e Argia Marani. Giovecca: Mario Rocchi e Aurora Mordenti. l.s.



È Cunego uno dei big al Giro di Romagna

Partirà stamattina alle 11.15 davanti alla Rocca di Lugo l'ottantesimo Giro di Romagna. Al via sono attesi ciclisti di primo piano come Damiano Cunego, vincitore del Giro d'Italia 2004. Il "piccolo principe", che difenderà i colori della "Lampre Caffita", dovrà vedersela, tra gli altri, con Stefano Garzelli che sarà il capitano della "Liquidgas Bianchi". Marzio Bruseghin della "Fassa Bortolo", Mirko Celestino e Serhiy Honchar della "Domina Vacanze". Emanuele Sella e Luca Mazzanti della

Ceramica Panaria Navigare. Sedici le squadre iscritte per un totale di poco più di 150 corridori. Quest'anno la classica per professionisti non annovera nel suo percorso particolari asperità, come il mitico Monte Trebbio. Gli organizzatori della Ciclistica Baracca, infatti, hanno individuato un percorso praticamente tutto pianeggiante, molto simile a quello che la squadra azzurra dovrà affrontare ai Mondiali del 25 settembre in Spagna, a Madrid. I chilometri da percorrere sono 193; del percor-

so tradizionale sono state conservate solo la parte iniziale e quella finale, con il consueto circuito cittadino di poco più di 7 chilometri da ripetere due volte. Nella parte centrale è previsto un altro circuito, tra Cuffiano, Riolo Terme e Villa Vezzano, da ripetere quattro volte. L'arrivo è previsto attorno alle 16. L'edizione 2004 del Giro di Romagna è stata vinta da Bortolami (nella foto d'arrivo). L'alto d'oro è pieno di grandi nomi, come Coppi, Girardengo, Binda, Bitossi, Saronni, Casagrande e Bartoli.

COMUNE Accordo con le associazioni

Negozi e artigiani in 'cabina di regia'

Il progetto "Lugo Città Mercato" ha dimostrato di funzionare; il consuntivo dei "Mercoledì sotto le stelle", che hanno visto insieme amministrazione comunale, Pro loco, associazioni e operatori del centro, è stato positivo. Questi, e altri traguardi, hanno dimostrato come "coordinando" le attività si possa migliorare la competitività e la qualità dell'offerta commerciale nei centri urbani. Così, dopo vari confronti, Comune e associazioni del commercio e dell'artigianato (Ascom, Confesercenti, Confartigianato e Cna) hanno costituito la "cabina di regia unitaria". Gli obiettivi principali saranno, dunque, coordinare le iniziative pubbliche e private che si svolgeranno in centro; ma insieme "dirigere" la vita commerciale della città, ad esempio lavorando sugli orari di apertura delle attività, sulle deroghe per eventi particolari, su come "fidelizzare" la clientela. Al-

tro obiettivo fondamentale sarà predisporre forme di promozione e commercializzazione orientate a incrementare l'attrattività del territorio lughese; infine si cercherà di individuare una "struttura organizzativa" di marketing. Tutto questo avrà ovviamente bisogno di risorse, e la "cabina di regia" avrà dunque anche il compito di individuare le risorse economiche necessarie. Questo coinvolgendo anche Istituti di credito e imprenditori che possano assicurare il massimo sostegno finanziario ad esempio per il recupero urbano e funzionale del centro storico e per potenziare le iniziative promozionali. Le quattro associazioni si sono impegnate a valorizzare e qualificare le imprese associate, favorendo l'innovazione, garantendo il flusso di informazioni, fornendo il supporto agli operatori che partecipano alle iniziative; oltre ad aiutarli per ottenere forme di finanziamento. Il Co-

mune, per parte propria, parteciperà alla progettazione degli eventi, collaborerà alla "logistica" e presenterà "pacchetti" di iniziative culturali, turistiche e commerciali per aumentare la competitività della città. «È un modo concreto — commenta il sindaco, Raffaele Cortesi — per mettere insieme le energie della comunità, quelle degli operatori, delle associazioni, degli istituti di credito e degli enti pubblici di governo locale, per contrastare le difficoltà del commercio e per rilanciare il ruolo di Lugo come centro commerciale importante per tutto il territorio. Ma è anche il modo per rendere più attraente, più vivibile e più vissuta la nostra città. La collaborazione con i settori produttivi, gli istituti bancari, le associazioni di categoria, potrà prospettare nuove soluzioni per le iniziative in cantiere e promuovere un intreccio di sinergie pubbliche e private per ottimizzare i risultati».

Per coordinare le iniziative a tutela delle imprese e del commercio Lugo istituisce la cabina di regia

LUGO - È nata a Lugo la "cabina di regia" unitaria, con l'intento di valorizzare la città e il territorio. Si tratta di una Consulta formata dal Comune, da tutte le associazioni del commercio e dell'artigianato, che mettono a disposizione il loro impegno per rendere più competitiva e di qualità l'immagine di Lugo e delle frazioni, in campo commerciale e imprenditoriale. Uno strumento che, in pratica, curerà gli aspetti peculiari delle diverse iniziative di promozione che riguardano la vita di Lugo, dai "Mercoledì sotto le stelle" alle iniziative natalizie e altre manifestazioni che animano e intrattengono i cittadini da qualche anno a questa parte.

In questo modo sarà più facile realizzare avvenimenti manifestazioni mirate, ma anche individuare le date giuste per le varie occasioni. Questo perché, con la cabina di regia, il "registra" lughese si avvicina sempre di più agli "attori" per garantire un successo di "pubblico". Un coordinamento più stretto e competente per orientare ad incrementare l'incoming verso il Lughese, con l'intento di sviluppare nuove forme di promozione



La nuova "cabina di regia" lughese posa per la foto di rito. Primo impegno promozionale in occasione delle feste di fine anno. 21/08/05 4/9/05

dei centri storici, di individuare le risorse economiche, ma anche le forme imprenditoriali, che attraverso iniziative e attività, valorizzano le nostre risorse. Dunque programmi e iniziative verranno condivisi, grazie a un confronto che diventa serrato, "per metodo", con gli operatori economici, per non lasciare nulla al caso. Finanche gli orari di apertura delle attività, la scelta delle aperture in deroga, le iniziative di merchandising e la

fidelizzazione della clientela. L'accordo mira anche a favorire il reperimento di ulteriori risorse attraverso il coinvolgimento di soggetti come banche e imprenditori che possano assicurare il massimo sostegno finanziario, pubblico e privato, per il recupero urbano e funzionale del centro storico e il potenziamento delle iniziative promozionali. Le Associazioni s' impegnano a valorizzare e qualificare l'impre-

LUGO



Oggi si corre il Giro di Romagna edizione numero 80

Servizio a pagina IV

LUGO

'Cabina di regia' per il centro

Comune e associazioni dell'artigianato e del commercio siglano accordo per migliorare l'offerta della città

Servizio a pagina IV

Lugo oggi capitale del ciclismo: come vuole tradizione arrivano i campioni

“Caro Giro di Romagna, ti scrivo...”

Edizione n.80: le emozioni di una grande tradizione

LUGO - Sia anche un Giro di Romagna "facile", come lo ha voluto il ct Ballerini, in vista del mondiale, la gara di Lugo è pur sempre l'evento per una terra che alle due ruote ha dato tanto in termini di campioni e dà tanto in passione. Allo stato puro.

Roberto Conti racconta con la luce negli occhi: "Venivo da un'infortunio al Tour de France nel 1999, un periodo nero, rischiavo di essere operato e in 15 giorni un mio amico massaggiatore mi ha rimesso in sesto, e un mese e mezzo dopo ho vinto il giro di Romagna: la Romagna mi ha fatto il regalo più bello. Era un momento no, a 35 anni potevo dire basta, ma mi sentivo una tale grinta e così tanta voglia ancora di correre, che la vittoria è stata tonificante".

E Davide Cassani? Gli luccicano gli occhi se parla della sua vittoria: "Quelli di Lugo sono stati i chilometri più belli della mia carriera. Stavo andando a vincere a casa mia, dopo un anno senza successi, ho fatto un regalo a me che da buon romagnolo sono attaccatissimo alla mia terra".

Giandomenico Marangoni, team manager della s.c. Cotignolese: "Ne ho visti così tanti... mi faccia pensare... Ecco: tra la fine degli anni '70 e inizio degli anni '80, poco prima dell'arrivo, i corridori attraversavano via Mentana. Ricordo come fosse ieri Beppe Saronni che sferrò un attacco bestiale, lasciando gli avversari a piedi. Suscitando entusiasmo sulle strade, stracolme di tifosi".



Gianluca Bortolami qui sopra nella volata vincente del Giro di Romagna 2004. Ma nei ricordi dei lughesi - appassionati delle due ruote - emerge in particolare l'eterno nome di Marco Pantani

Non solo il "Romagna"

Domenica di pedali per tutti

LUGO (L.L.) - Il giro di Romagna per professionisti come tradizione partirà e arriverà a Lugo. Il via verrà dato alle 9,30 in piazza dei Martiri, l'arrivo è previsto in viale Orsini tra le 15 e le 16. La festa romagnola delle due ruote è tuttavia globale: in concomitanza col Romagna, il GS Bike Lugo organizza il "1° giro della strada del Sangiovese" (alle 7 al Centro Sociale "Il Tondo") e il Ciclo Guide Lugo propone una pedalata turistico-ambientale per tutti su una distanza di 32 km (ritrovo alle 9 in piazza Mazzini).

E il Giro al femminile? Monica Guidi, è un ex professionista e ora cura il vivaio dell'Aurora di Fusignano ed è responsabile regionale del ciclismo femminile:

"Sarà perché ho corso ma da spettatrice non è che l'emozione sia così forte... Ricordo di aver atteso Pantani e di aver tifato per lui. Saranno passati cinque

anni... sul monte Busca mi misi anch'io a gridare il mio tifo". Domenico Cafarella è il presidente del Pedale Bianconero: "Ricordo una volta che dovetti accompagnare una troupe tv sul percorso. Fatto questo, finalmente libero, andai a casa e presi la moto, mi diressi sul monte Chioda come un tifoso qualsiasi. Un tifoso del ciclismo, non di un asso in particolare: noi che soffriamo e sudiamo sulla bici, sappiamo apprezzare tutti, dal primo all'ultimo. Mi piace osservare però le diverse tecniche adottate dagli atleti".

Fabrizio Pantieri è un cicloturista del Pedale Bianconero: "Il mio Romagna? Sarà stato il 2001, avevo concluso una corsa sul monte Maggiore, e con altri amici abbiamo raggiunto le salite per vedere quell'uomo che ci metteva il cuore: Marco Pantani. Chi è che non tifava Pantani? Chi può dire di non essere stato emozionato da lui? Dal vivo poi era qualcosa di più, altro che la tv. Non importa se ti passava davanti per un solo attimo, tanto bastava: ti trasmetteva la grinta, capivi cosa fosse uno scatto alla Pantani".

Mino Farolfi, giornalista Rai, ha un debito col Romagna "perché negli anni '70, quando vinse Guerra, per la prima volta seguiti in moto una gara. Dovevo prepararmi a fare lo stesso al Giro. Ero molto teso. Ma ciò che mi colpì di più, in sella al mio Benelli 650, fu scoprire quanto maledettamente forte andassero".

Laura Leonardi e Diego Costa

SPORT

Giro di Romagna: oggi Lugo diventa la capitale del ciclismo

LA VOCE 4/9/05 ▶ A pagina 19

CORRIERE DELLO SPORT STADIO

4/3

A LUGO

E oggi il Giro di Romagna

Dall'invitato

IMOLA - (a.g.) Valoti e gli altri, più o meno gli stessi che ieri hanno corso la Piacci, compresi dunque Cunego, Garzelli e Mazzanti, saranno al via questa mattina dell'ottantesimo Giro di Romagna, ennesima premonitrice che si corre sulle nostre strade (mentre molti dei papabili azzurri sono alla Vuelta assieme ad Alessandro Petacchi) che parte (alle 11.15) e arriva a Lugo dopo 196,2 chilometri piuttosto mossi. Si annuncia una giornata afosa come quella di ieri, piuttosto dispendiosa per i corridori.

Ospedale di Lugo Lavori in corso

LUGO - L'ospedale di Lugo comunica in una nota che da

domani, lunedì, e fino al prossimo 15 settembre, presso il medesimo Presidio Ospedaliero, verrà chiusa una parte dell'atrio di ingresso al Padiglione delle Chirurgie (Edificio A), a

causa della realizzazione di lavori di ristrutturazione. I percorsi alternativi per accedere alle Unità Operative ed ai Servizi interessati verranno adeguatamente indicati nella

apposita segnaletica predisposta ed affissa nei vari punti di ingresso alla struttura ospedaliera. L'Ospedale si scusa con gli utenti per l'eventuale disagio arrecato.

CICLISMO - Ottantesima edizione corsa a media record: 150 chilometri di fuga per Filippo Simeoni e Andrea Tonti

Napolitano, settebello romagnolo

*Il neoprofessionista siracusano brucia allo sprint Bennati
Il Giro di Romagna è la sua settima perla in questa stagione*

LUGO - La classica più liscia della storia è finita come era incominciata: a ranghi praticamente compatti e con i velocisti a soccare le frecce più veloci dei loro archi. Uno accanto all'altro, tutti ad un pelo dal centro del bersaglio che però è stato colpito solo dal possente siciliano, Danilo Napolitano. È stato necessario attendere il verdetto del fotofinish per sapere chi l'aveva spuntata tra l'atleta Lpr (il prossimo anno alla Lampre) e Daniele Bennati, tanto era ridotto lo scarto all'arrivo tra i due. Ed anche il terzo classificato, l'australiano Graeme Brown (Panaria) era distanziato di un niente.

Per Danilo Napolitano, giovane neoprofessionista che nello scorso mese di agosto si è tolto lo sfizio di battere alla coppa Bernocchi il miglior velocista del mondo, Alessandro Petacchi, si tratta del settimo sigillo stagionale. La gara era anche una premonitrice "usata" dal ct Franco Ballerini per valutare lo stato di forma degli azzurri non impegnati alla

Vuelta. Difficile però che Napolitano entri nel giro degli azzurri per Madrid: "Mi spiace tanto non far parte della rosa, anche perché la maglia azzurra non l'ho mai vestita nemmeno da ragazzino".

La corsa, risolta con un volatone generale (122 arrivati al traguardo con il gruppo diviso in due tronconi separati da 37"), è stata velocissima: 49,125 km di me-

CICLISMO • GIRO DECISO IN VOLATA. ALLA VUELTA DOMINA IL RUSSO MENCHOV

Romagna a Napolitano

LUGO (Ravenna) — Danilo Napolitano si è aggiudicato in volata l'80esimo Giro di Romagna, che si è corso a Lugo su un percorso di 193 chilometri. Il corridore della Lpr ha battuto Daniele Bennati (Lampre) e l'australiano Graeme Brown (Panaria). Per Napolitano si tratta della settima vittoria stagionale, che si aggiunge alle ultime colte nella coppa Bernocchi

e in due tappe del Tour International du Poitou-Charentes.

A Lloret de Mar (Spagna), invece, Denis Menchov (Rabobank) ha vinto la nona tappa della Vuelta 2005, una cronometro di 48 chilometri con partenza ed arrivo a Lloret de Mar, in Catalogna. Il russo ha anche conquistato la maglia oro di leader della classifica generale, strappandola a Roberto Heras (Liberty Seguros).

volate. Esattamente come avvenute.

Ordine d'arrivo: 1. Danilo Napolitano (Team Lpr) km 191,2 in 14h15', media 44,842; 2. Daniele Bennati (Lampre Caffita); 3. Graeme Brown (Ceramica Panaria); 4. Antonio Salomone (Team Barloworld); 5. Christian Bonfanti (Domina Vacanze); 6. Christian Bonfanti (Domina Vacanze); 7. Marco Marcato (Androni Giocattoli); 8. Gabriele Misaglia (Universal Caffè); 9. David Mc Partland (Tenax Mobili); 10. Michael Albasini (Liquigas Bianchi); 11. Corioni, 12. Szczawinski, 13. Sironi, 14. Bosisio, 15. Edo, 30. L. Mazzanti, 31. Cunego, 36. Valoti, 97. Garzelli.

I romagnoli: 37. Massimo Mazzanti, 68. Luca Celli, 80. Christian Gasperoni, 84. Eddy Serri; 114. Ivan Ravaoli. Il premio combattività è stato assegnato a pari merito a Bennati e Tonti per i 150 km di fuga appaiati, mentre Daniele Bennati si è consolato con la vittoria della classifica finale del tritico Trofeo Melinda-Coppa Placci-Giro di Romagna.

Medardo Bartolotti

CICLISMO

Alla Vuelta colpo doppio del russo Menchov, che domina la crono e diventa il nuovo leader della classifica

Il settimo sigillo di Napolitano

Batte in fotofinish Bennati e conquista il Giro di Romagna: «Sono calato di peso, per questo vinco tanto»

LUGO (Ravenna) - Otto chili in meno di peso per diventare un vincente: è la storia di Danilo Napolitano, 24 anni, professionista da maggio 2004, siciliano di Vittoria (Ragusa), che ieri a Lugo sul traguardo del Giro di Romagna ha centrato la settima vittoria stagionale.

Il "settimo sigillo" è arrivato dopo un testa a testa allo sprint con Daniele Bennati, risolto solo dal fotofinish. Sette vittorie (il 21 agosto ha vinto la Coppa Bernocchi, il 24 e il 26 ha vinto in Francia nel Poitou Charentes) sono tante per uno che è professionista da così poco. Il segreto è nel peso: "Sono calato otto chili da inizio stagione. Sono stato più attento a tavola e ho fatto tanti chilometri in più in bicicletta. Da dilettante anche con qualche chilo in più me la cavavo ugualmente, magari facevo solo le corse adatte a me. Ma tra i professionisti è diverso, bisogna essere anche capaci di tenere in salita, e in salita i chili in più si pagano. Ora sono 77 chili per 1,75 di altezza".

La volata vincente: "Nel finale ci sono tante curve e c'è stata un po' di confusione. Sono riuscito a stare davanti con Bennati e dai 200 metri siamo ri-

masti appaiati. Poi ho dato un colpo di reni, che si è rivelato vincente". Ma oltre al colpo di reni è stato determinante un leggero inconveniente meccanico successo a Bennati nel momento decisivo: "Ero partito benissimo - racconta il velocista della Lampre - poi non sono riuscito a far scendere la catena sull'11 (il rocchetto del cambio che permette una velocità maggiore e che viene utilizzato per le volate, ndr), ho dovuto smistare di pedalare per un decimo di secondo e ho pagato".

La corsa, risolta con un volatone generale (122 arrivati al traguardo con il gruppo diviso in due tronconi separati da 37"), è stata velocissima: 49,125 km di media nella prima ora, 44,842 alla fine. Filippo Simeoni e Andrea Tonti sono andati in fuga al km 30 e sono rimasti soli fino al km 180, quando al traguardo mancavano 11 km. I due si sono poi ritirati.

ORDINE DI ARRIVO dell'80° Giro di Romagna km. 191,200: 1. Danilo Napolitano (Ita/Team Lpr) in 4h15'50" media km/h 44,842; 2. Bennati (st); 3. Brown (Aus) (st); 4. Grillo (st); 5. Salomone (st); 6. Bonfanti (st); 7. Marcato (st); 8. Misaglia (st); 9. McPartland (Aus) (st); 10. Albasini (Sv) (st).

Danilo Napolitano vince il Giro di Romagna
La corsa è stata velocissima: 44 di media

Danilo Napolitano (foto). 24 anni, ieri ha vinto a Lugo il Giro di Romagna per ciclisti professionisti. La vittoria è arrivata allo sprint. La corsa, appunto risolta con un volatone (122 arrivati al traguardo), è stata velocissima: 49,125 km di media nella prima ora, 44,842 alla fine. Protagonisti della corsa sono stati Filippo Simeoni e Andrea Tonti, andati in fuga al km 30 e rimasti all'attacco fino al 180, quando al traguardo mancavano 11 km. Ripresi dal gruppo si sono ritirati.



L. S. P. S.

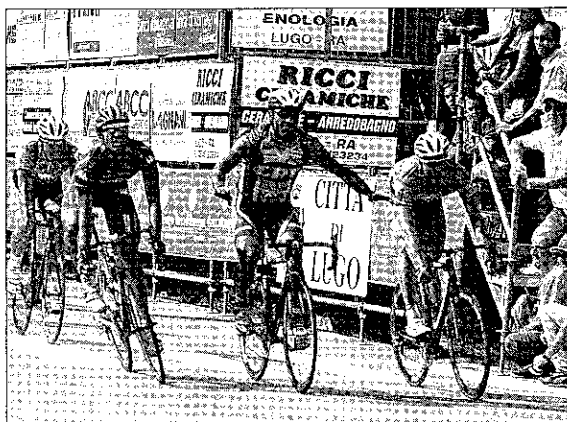
CICLISMO ● AL TRAGUARDO 121 DEI 127 PARTENTI! Un Giro di Romagna come mai s'era visto

di Bruno Achilli

LUGO - Doveva vincere un velocista e una volta tanto il pronostico è stato rispettato. L'80° Giro di Romagna ha visto così sfrecciare sul traguardo di viale Orsini il neo professionista siciliano Danilo Napolitano, che non si può considerare una sorpresa, visto che quest'anno ha già conquistato 7 vittorie ed aveva battuto Petacchi nella Coppa Bernocchi. Ha vinto al termine di un affollatissimo sprint, con circa una cinquantina di corridori, bruciando sulla fettuccia rossa Daniele Bennati, uno dei papabili per un posto nella squadra azzurra per il mondiale del 25 settembre a Madrid. Napolitano, 24 enne ragusano del Team Lpr di Piacenza, peraltro qui in Romagna aveva già vinto da diciannove, due anni fa, a Beltraceto.

La corsa si è disputata su un tracciato inedito rispetto al passato (cioè senza salite) per emulare in qualche modo il circuito sul quale fra tre settimane si assegnerà la maglia iridata e fornire in questa chiave ulteriori indicazioni al ct Franco Ballerini. Chissà se ne avrà tratto... Una cosa però è sicura: dopo anni si è assistito ad una conclusione in gruppo e dei 127 partiti ne sono arrivati sotto lo striscione ben 121. Un vero record! Oltre tutto la corsa è stata velocissima dall'inizio alla fine: la media oraria (44.842) lo testimonia chiaramente.

L'andamento della gara è stato comunque ab-

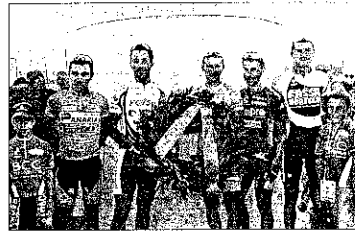
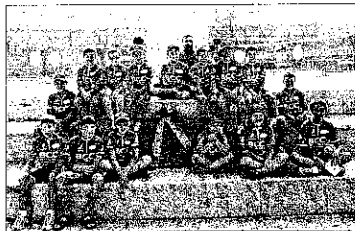
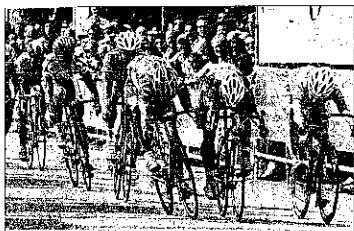


GRAN FINALE Qui sopra lo sprint di Napolitano, poi festante sul podio con Bennati e l'australiano Brown (Foto Corelli)

bastanza movimentato. Dopo una fuga iniziale di una quindicina di corridori, fra i quali oltre a Cunego figurava anche il forlivese Massimo Mazzanti, al trentesimo chilometro si sono involati Andrea Tonti e Filippo Simeoni. Sembrava una azione destinata ad esaurirsi rapidamente. Invece i due sono riusciti a guadagnare fino a 6'20" sul gruppo. A dare il la alla rincorsa ci hanno pensato due

tenaci romagnoli, il ravennate Eddy Serri della Barloworld e il faentino Ivan Ravaoli della Saunier Duval, portatisi a meno di mezzo minuto dai due fuggitivi. A quel punto c'è stata però la reazione del plotone. Dapprima Serri e Ravaoli venivano raggiunti intorno al km 170 — dopo essere rimasti allo scoperto per una quindicina di chilometri —, poi poco più avanti venivano ripresi anche i due

battistrada (rimasti al comando per ben 150 km). Sul circuito cittadino finale si sono susseguiti senza successo altri tentativi e si è andati così allo sprint a ranghi compatti. E lì è stato Napolitano a spuntarla e ad iscriverne il suo nome nel prestigioso albo d'oro della corsa della Sc Baracca, che ha avuto anche in questa occasione nel suo presidente Giorgio Tampieri un impeccabile timoniere.



Ciclismo, la classicissima di settembre si chiude con un verdetto scontato

Il Romagna parla Napolitano

Il giovane velocista si aggiudica lo sprint di Lugo

LUGO - Era facile prevedere alla vigilia dell'80esimo Giro della Romagna un arrivo tra velocisti, e visto come pedala in questo momento era anche facile pronosticare vincitore Danilo Napolitano, uno delle giovani leve che si ripromette, in un futuro non troppo lontano, di dare qualche dispiacere anche al velocista principe del momento, Alessandro Petacchi. Infatti sul traguardo di Lugo al termine dei 191 chilometri il portacolori del Team LPR ha collezionato la sua settima vittoria stagionale, anche se il regolarissimo Daniele Bennati gli ha reso la vita difficile fino all'ultima pedalata perdendo per un soffio. La partenza è stata velocissima e al decimo chilometro erano in fuga 12 uomini tra i quali il romagnolo Massimo Mazzanti, Damiano Cunego, Fortunato Baliani, Marco Rigetto, Murilo Fischer, Giuseppe Muraglia, Andry Grivko.

Ma i veri protagonisti del "Romagna" sono stati Filippo Simeoni (Naturino Sapore di Mare) e Andrea Tonti (Lampre-Caffita) che con un temerario attacco portato attorno al 25esimo chilometro si sono sobbarcati una fuga lunghissima che a un certo punto aveva



Daniilo Napolitano vincitore del Giro di Romagna. In alto l'arrivo in volata e la deposizione di una corona in memoria di Francesco Baracca

Foto Paolo Genovesi

fruttato un vantaggio sul gruppo compatto di oltre sei minuti. Il percorso quasi completamente piatto ha certamente favorito l'azione del laziale Simeoni e del Marchigiano Tonti ma il merito è tutto loro se la fuga ha avuto

lunga vita. Tuttavia i due hanno meritato ampiamente gli applausi del numeroso pubblico disseminato lungo il percorso e soltanto al 18esimo chilometro hanno dovuto ammainare bandiera bianca. Da citare l'inseguimento tentato

da due romagnoli: Eddy Serri (Barloworld) e Ivan Ravaoli (Saunier-Duval) che scattati sulla Pergola (l'ultima salitella preceduta dalla altrettanto facile di Tebanò) quando il gruppo aveva recuperato circa 4 dei 6 minuti di distacco, il faentino e il ravennate si portavano a un minuto dalla testa della corsa ma poi perdevano ancora e dopo una quindicina di chilometri di inseguimento venivano. Da quel momento la sorte di Simeoni e Tonti appariva segnata, e come già detto si arrendevano a 13 chilometri dalla fine.

Ordine d'arrivo: 1° Danilo Napolitano (Team LPR) km 191.200 in 4,15'50" media 44,842; 2° Daniele Bennati (Lampre-Caffita); 3° Graeme Brown (Caramicva Panaria); 4° Paride Grillo (Idem); 5° Antonio Salomine (Team LPR); 6° Cristian Bonfanti (Domina Vacanze); 7° Marco Marcato (Androni Giocattoli); 8° Gabriele Missaglia (Team Universal); 9° David Mc Parland (Tenax); 10° Michael Albasini (Liquigas-Bianchi). La Combinata Melinda-Placci-Romagna è stata vinta da Daniele Bennati.

Luciano Draghi